

## Seconda Spalla versante sud

### INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
<b>g 46z</b>	<b>gL,130</b>	<b>gV,225</b>	<b>Mallucci - Geri - Lagomarsino</b>
<b>g 46za</b>			<b>var. d'attacco a sinistra</b>
<b>g 46zb</b>			<b>var. d'attacco a destra (1^)</b>
<b>g 46zc</b>			<b>var. d'attacco a destra (2^)</b>
<b>g 46zd</b>			<b>var. d'attacco a destra (3^)</b>
<b>g 46ze</b>			<b>var. di uscita</b>
<b>g 46zf</b>			<b>var. di uscita</b>
<b>g 46z1</b>			<b>Grazzini - Camplani</b>
<b>agg</b>	<b>gL,130</b>		<b>La vendetta di Montezuma</b>
<b>agg</b>	<b>gL,132</b>	<b>gV,225</b>	<b>L'olandese volante; dedicata a Gino Di Sabatino</b>
<b>agg</b>			<b>var. di uscita</b>
<b>agg</b>	<b>gL,132</b>		<b>Iannillastro</b>
<b>g 46z2</b>			<b>O Niamané</b>
<b>agg</b>			<b>Supersittilli contro l'incredibile Mhulk</b>
<b>agg</b>			<b>Placche bianche</b>

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx	art
g 46z	Mallucci - Geri - Lagomarsino	Giorgio Mallucci - Marco Geri - Pierluigi Lagomarsino	1969	200	D+	VI- (AL)	
g 46za	var. d'attacco a sinistra	Geri Steve - Osvaldo Locasciulli	1972			V	A1
g 46zb	var. d'attacco a destra (1 <sup>a</sup> )						
g 46zc	var. d'attacco a destra (2 <sup>a</sup> )	Luca Grazzini - Massimo Gambineri	1984				
g 46zd	var. d'attacco a destra (3 <sup>a</sup> )	Luca Grazzini	1984				
g 46ze	var. di uscita	Marco Geri - Francesco Tanzarella	1972			V+	
g 46zf	var. di uscita	Massimo Frezzotti - Gualterio Gianni - Olimpia Iorio	1982?			V	
g 46z1	Grazzini - Camplani	Luca Grazzini - Paolo Camplani	1990	225	D+	V	
AGG	La vendetta di Montezuma	Stefano Romanucci - Riccardo Bessio	1995	240	ED+	VII+	
AGG	L'olandese volante; dedicata a Gino Di Sabatino	Paolo De Laurentis - Pino Sabbatini	1992	200	TD+	VI+	A (lib. VI)
agg	var. di uscita	Paolo De Laurentis - Biagio Mengoli	1994			VI-	
AGG	Iannillastro	Paolo Locatelli - Roberto Buzzati	2006	215	ED	VII	
g 46z2	O Niamané	Pierluigi Gucciardo - Claudio Taccini - Sergio Palombo - Umberto Rubeo - Fausto Borzetti	1982	170	D	V	
AGG	Supersittilli contro l'incredibile Mhulk	Paolo Abbate - Roberto Barberi - Giuseppe Barberi	1994	160	TD	VI	
AGG	Placche bianche	Roberto Buzzati				IV	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Mallucci - Geri - Lagomarsino		Ripetuta
La vendetta di Montezuma	2000	Ezio Bartolomei - Luca Grazzini - Germana Maiolatesi
L'olandese volante; dedicata a Gino Di Sabatino	1992	Romolo Vallesi - Daphné Bavaillot - Luca Grazzini - Paolo Scoppola
Iannillastro	2006	Paolo Romagnoli - Fabio Sacchini - Marcello Romagnoli - Simone Stramaglia
O Niamané		Ripetuta
Supersittilli contro l'incredibile Mhulk	2007	Roberto Buzzati - Arianna Fiorin - Guglielmo Fornari - Bruno Moretti
Placche bianche	2007	Silvio Schettino - Marco Ganci

	anno	INVERNALE	anno	SOLITARIA
Mallucci - Geri - Lagomarsino	1975	Giorgio Mallucci - Marco Geri - Renzo Bragantini	1978	Pierluigi Bini
La vendetta di Montezuma			2007	Roberto Iannilli
L'olandese volante; dedicata a Gino Di Sabatino	1993	Paolo De Laurentis - Arnaldo Di Crescenzo - Pino Sabbatini	1993	Paolo De Laurentis
Iannillastro			2007	Roberto Iannilli
O Niamané	1989	Enrico Parisi - Marco Spreccacenero - Romol Vallesi		

## **Seconda Spalla per la parete Sud (La vendetta di Montezuma)**

Stefano Romanucci e Riccardo Bessio, 27 luglio 1995. Ripetizione della via, a eccezione del 1° tiro (il più difficile, trovato bagnato): Paolo De Laurentis e Tiziano Marcelli, 7 agosto 1995, ripetizione integrale: Ezio Bartolomei, Luca Grazzini e Germana Maiolatesi, 25 giugno 2000. 1^ solitaria: Roberto Iannilli, 16 giugno 2007. Sale a sinistra dell'*Olandese volante* (it. \*). La via è attrezzata, ma attenzione al 1° tiro, non molto protetto e piuttosto duretto. Sviluppo: c. 240 m. Difficoltà: ED+, con passaggi fino all'VII+ (valutazione dei primi salitori: fino a VIII).

Attacco 10 m a sinistra dell'*Olandese volante*, proprio sotto la verticale di un evidente tetto un tiro più su.

Si sale per rocce, poi per una bella placca chiara fino a una cengetta sotto una placca scura, visibile in alto una cless. con cordino, si sale un pò sulla sinistra (buchi) ritornando a destra sotto la cless. che si raggiunge (ch. dei ripetitori) con passo delicato, si agguanta la fessura a sinistra e si esce sulla costola di sinistra che più facilmente porta in sosta sotto al grande tetto (VII+, VIII se i primi salitori non hanno messo protezioni fra la cengetta e la cless.).

Si traversa 3 m a sinistra, dopo uno strapiombetto si prende una bella fessura, con all'inizio un grosso masso incastrato (attenzione), che porta a una cengia (V, sosta con cless.).

Si prosegue sopra la sosta, poi in obliquo a destra su placca verso una scaglia (dado da mettere) e dove termina un pò sulla destra fino a una sosta in comune con *L'Olandese volante* (V-).

Dritti ma non verso lo spit dell'*Olandese volante*, bensì a sinistra su una placca non difficile (cless. e dado incastrato), poi a una scaglia, poi per placca a una cengia, si sale su placca (spit) e lungo rivoli si raggiunge ancora una sosta dell'*Olandese volante*.

Traversare 6 m a sinistra sulla cengia slavata e da una clessidrina (possibile mettere un piccolo tricam in un buco poco prima) dritti a un ch. che sta 10 m sopra (attenzione!), si prosegue in placca (qualche passo delicato) fino alla cengetta sottostante al muro finale (VI, ch. in sosta).

Dritti su placca verticale o strapiombante a un ch., si supera un muretto strapiombante in obliquo verso sinistra, si prosegue dritti superando un altro muretto leggermente strapiombante (VI+/VII-, buone prese ma ch. assai lontano) uscendo poi più facilmente in cresta (sosta con 2 ch.; tiro molto bello, da non sottovalutare).

## **Seconda Spalla parete Sud (L'olandese volante: dedicata a Gino Di Sabatino)**

Paolo De Laurentis e Pino Sabbatini, 18 e 19 settembre 1992. 1^ ripetizione: Romolo Vallesi, Daphné Bavaillot, Luca Grazzini e Paolo Scoppola, 7 novembre 1992. 1^ solitaria: Paolo De Laurentis, 16 luglio 1993. 1^ invernale: Paolo De Laurentis, Arnaldo Di Crescenzo e Pino Sabbatini, 3 febbraio 1993. Bella via che sale con percorso diretto le belle placche a destra della *Mallucci-Geri-Lagomarsino* (it. 46z) e della via *La vendetta di Montezuma* (it. \*). La via è stata richiodata dagli apritori con Pier Paolo Reggiani nel settembre 2003. Sviluppo: 200 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+ e A (oppure VII).

L'attacco si trova sotto la verticale del bordo destro di un tetto, che si trova a c. 40 m da terra (la via passa fra questo e l'evidente macchia bianca di una frana).

Dal sentiero Ventricini si sale in leggero obliquo verso destra fino a un terrazzino, con cless. e cordone (20 m, I e II).

Salire dritti su roccia articolata (IV, 2 cless.), superare una placca (V, delicato, 2 ch.), spostarsi a destra in un diedro, uscirne (IV+) e per massi spostarsi a sinistra a un terrazzo dove si sosta con 3 cless. e con cordone (45 m).

In placca verso destra a una cless. con cordino (IV+), dritti, aggirare a destra un bombamento fessurato (V+, ch.), di nuovo dritti in placca con arrampicata divertente fino a un ch. (V), superare una fessurina (IV+) raggiungendo una sosta con spit e ch. (40 m).

Si prosegue dritti (cless. e spit, VI-, V+, VI-, per arrivare a un terrazzo con masso appoggiato, spostarsi a destra e scalare la sovrastante placca appoggiata (IV+) raggiungendo una sosta con spit e ch. (45 m).

Salire in placca (delicato (VI-), raggiungere una fessurina a sinistra, poi a destra a un ch., dritti in placca (VI+ continuo, ch. e 2 spit), con arrampicata più facile a un ch. sotto un tetto (V), traversare per alcuni metri a sinistra (IV+) fino a una sosta con spit e ch. (35 m).

Salire una placca liscia (passaggio per alti, A0 oppure VII, ch.), traversare a destra a uno spit (VI), continuare a destra raggiungendo una fessura (V+), salire la fessura (IV+), traversare di nuovo a destra (IV) e uscire dalle difficoltà e dalla via (III), raggiungendo una sosta con 2 ch. su un ampio terrazzo (35 m).

**variante di uscita.** - Paolo De Laurentis e Biagio Mengoli, luglio 1994. Dopo lo spit continuare in fessura, traversare a sinistra a una cless. lasciata, poi a un'altra clessidra lasciata, superare una pancetta (leggero strapiombo) e con passo difficile arrivare a una sosta attrezzata (VI-).

## **Seconda Spalla parete Sud (Iannillastro: dedicata con affetto a un grande che spazia dal calcare del Gran Sasso al granito)**

Paolo Locatelli e Roberto Buzzati, 2 settembre 2006. 1^ ripetizione: Paolo Romagnoli, Fabio Sacchini, Marcello Romagnoli e Simone Stramaglia, 3 settembre 2006. 1^ solitaria: Roberto Iannilli, 16 giugno 2007. Via impegnativa, secondo Iannilli a livello della *Maria Grazia Mondanelli* ma in fessura e senza spit. I primi salitori hanno usato 3 ch. (uno lasciato) e protezioni mobili. Sviluppo: 215 m. Difficoltà: ED, con passaggi fino a VII.

Si sale al terrazzino dove attacca l'*Olandese volante* (sosta con spit e ch.).

In obliquo a destra (20 m, III+), poi dritti (roccia appigliata e diedrino erboso, IV+), uscire a destra su placca, poi in obliquo a destra ad una cengia erbosa sotto strapiombi (l'*Olandese volante* sosta sulla stessa cengia 20 m a sinistra); ch. di sosta lasciato (55 m).

Dritti in placca (V-) per 25 m (cless. e fessure per friends), salire i primi modesti risalti degli strapiombi per un diedrino appena accennato, quindi traversare a destra e superare la fascia strapiombante (possibile in diversi punti con difficoltà omogenee di VI e VI+; i ripetitori hanno lasciato un ch. dopo il traverso – ben ammanigliato – appena superata una lama gialla); su una splendida placca a rigole (cless. con kevlar appena sopra lo strapiombo) salire obliquando a destra fin sotto la verticale di una fessura erbosa (55 m, sosta con cless. e ch. tolto; i ripetitori hanno lasciato 2 m più in basso una sosta attrezzata con 2 ch.).

Dalla sosta, traversando una seconda fessura erbosa che continua fino alla base della parete, salire su dritti su roccia appigliata (IV+) fino a un ch. ad anello (non visibile dal basso); scendere per un metro fino ad una lama e traversare a destra per alcuni metri (VII) fino a prendere una caratteristica fessura a zig-zag (visibile dal basso) sopra degli strapiombi gialli, seguire la fessura verso destra (forma una specie di arco, VII-) per 15 m per poi uscire dritti (V) per 10 m fino a sostare in una nicchia su clessidroni (45 m, cordino in sosta; dalla sosta è possibile traversare direttamente a destra per 4 m per poi salire e prendere la fessura con difficoltà minori).

Salire a un comodo terrazzo e poi verso destra a un evidente diedro fessurato (VI-) quindi su bellissima roccia ben appigliata (IV+) dritti fino a far sosta sui grandi massi dell'aerea cresta a pochi metri dalla *Forcella Bonacossa* (60 m, quest'ultimo tiro è probabilmente coincidente con quello di *Superspitilli contro l'incredibile Mhulk*).

### **Seconda Spalla parete Sud (Superspittilli contro l'incredibile Mhulk)**

Paolo Abbate, Roberto e Giuseppe Barberi, 31 luglio 1994. 1^ ripetizione: Roberto Buzzatti, Arianna Fiorin, Guglielmo Fornari e Bruno Moretti, 2 settembre 2007. La via sale a destra di *O' Niamané* (it. 46z2), dapprima in placca, poi lungo una serie discontinua di fessure e supera a metà parete una fascia di marcati strapiombi. Quasi completamente disattrezzata. Necessari chiodi, dadi e friends. Sviluppo: 160 m. Difficoltà: TD, con passaggi fino al VI.

Attacco 10 m a destra di *O' Niamané*, alla base di una placca grigia; cless. con cordino rosso e casco.

Superare la placca entrando in una nicchia erbosa (passo VI-), uscirne a destra e salire obliquamente a una cengia, sosta con 2 cless. (35 m).

Salire pochi metri direttamente, entrare a destra in un diedro e seguirlo fino a un comodo terrazzo (50 m, III e IV).

Superare la fascia di strapiombi (molto friabile, VI-), il diedro seguente (V+) e traversare a sinistra; sosta in una nicchia con 2 cless., una fettuccia lasciata (30 m).

Uscire dalla nicchia a sinistra, salire a destra a un terrazzino e proseguire per la fessura di destra (V+); pochi metri più facili conducono alla base di una placca che si supera al centro (V+, passo VI; ma è possibile salire ai lati con minori difficoltà); continuare direttamente fino in cima alla Spalla (45 m).

### **Seconda Spalla parete Sud (Placche bianche)**

Roberto Buzzatti, 25 agosto 2007. 1^ ripetizione: Silvio Schettino e Marco Ganci, 22 settembre 2007. Qualche ch. lasciato dai ripetitori. Sviluppo: 230 m. Difficoltà: fino al IV.

Dal sentiero Ventricini si salgono le placche che conducono sotto la parete sud della Prima Spalla. Gli ultimi 80 m seguono il diedro che, costeggiando a destra una parete liscia, porta esattamente sotto l'attacco della via *Iannetta-Bonacossa*.

